

MOSTRA D'OLTREMARE GIURAMENTO DI IPPOCRATE

Ecco 365 nuovi medici, festa con gli over ottanta

Giovani medici al Giuramento d'Ippocrate: l'appuntamento per 365 neolaureati in medicina e odontoiatria è per lunedì alle 11 al teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare. Durante la cerimonia ufficiale di ingresso nell'Ordine dei medici e odontoiatri, ci sarà un vero e proprio passaggio di testimone tra i neolaureati ed i loro 43 colleghi che festeggiano i sessanta anni di laurea conseguita nel 1953. Pasquale Vittorio Santoro, già vicepresidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Napoli e provincia, sarà il portavoce dei camici bianchi che celebrano i sessant'anni di laurea e stringerà con affetto la mano al più giovane neolaureato che partecipa al giuramento. «Si tratta di una cerimonia solenne e particolarmente importante - spiega il presidente dell'Ordine, Bruno Zuccarelli - Quest'anno accogliamo con piacere 365 neolaureati che col Giuramento di Ippocrate vengono accolti nella casa della loro professione, la loro seconda casa che li accoglierà e li tutelerà durante tutta l'attività professionale e per tutta la vita. Si ha la conferma inoltre che la medicina da tempo si tinge di rosa perché quest'anno sono 175 le neolaureate alle quali consegneremo una pergamena personalizzata e il distintivo dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri alla presenza delle autorità sanitarie, politiche, religiose e militari che anche quest'anno hanno garantito la loro presenza alla cerimonia». Nell'occasione si parlerà anche di buona assistenza: si comincia con il reparto di Ematologia del Cardarelli coordinato dal direttore Felicetto Ferrarra, che si conferma struttura di alto livello dal punto di vista specialistico, ma soprattutto una divisione gradita dai propri assistiti per l'umanità. Il professore Luigi Greco, direttore del dipartimento di Pediatria del Policlinico federiciano, racconterà l'avventura che sta portando avanti in Uganda. In particolare nella città di Gulu dov'è stata realizzata una Facoltà di Medicina e chirurgia che lavora in sintonia con il Policlinico e dov'è stato realizzato anche un Napoli block, un complesso di edifici, aule, biblioteche, locali di degenza a disposizione degli studenti. Un neurochirurgo napoletano di soli 41 anni, Enrico Tessitore, racconterà ai neolaureati la sua esperienza specialistica portata avanti con importanti risultati in Svizzera.